

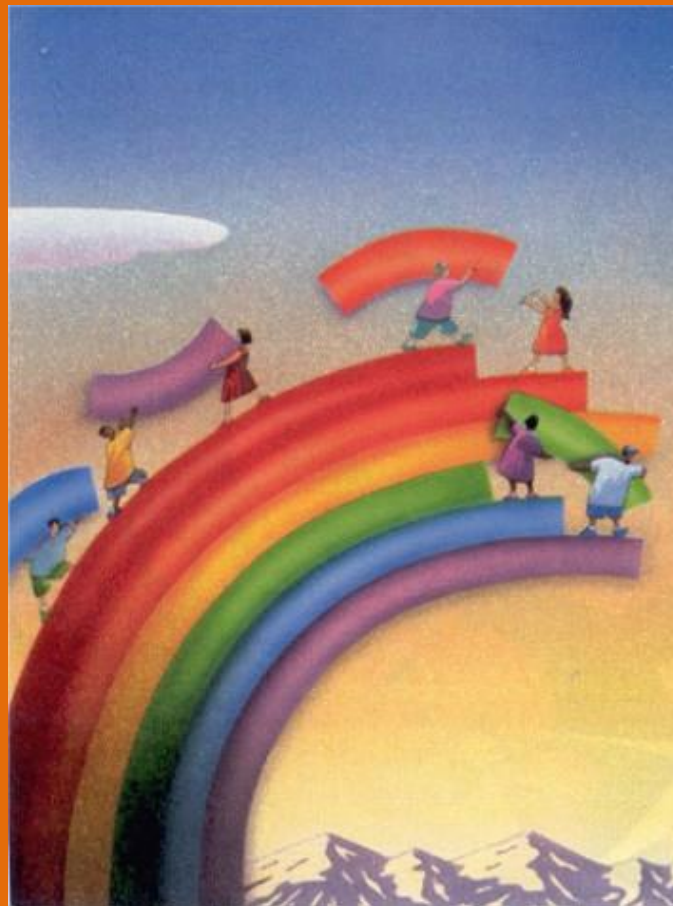
**AGGIORNAMENTO CATECHISTI**

**2013-2014**

**VICARIATO DI PAULLO**

**Seconda serata**

**Catechisti  
accompagnatori dei  
ragazzi, con un occhio  
ai loro genitori**



Paolo e Timoteo, servi di Cristo Gesù, a tutti i santi in Cristo Gesù che sono a Filippi... Grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo.

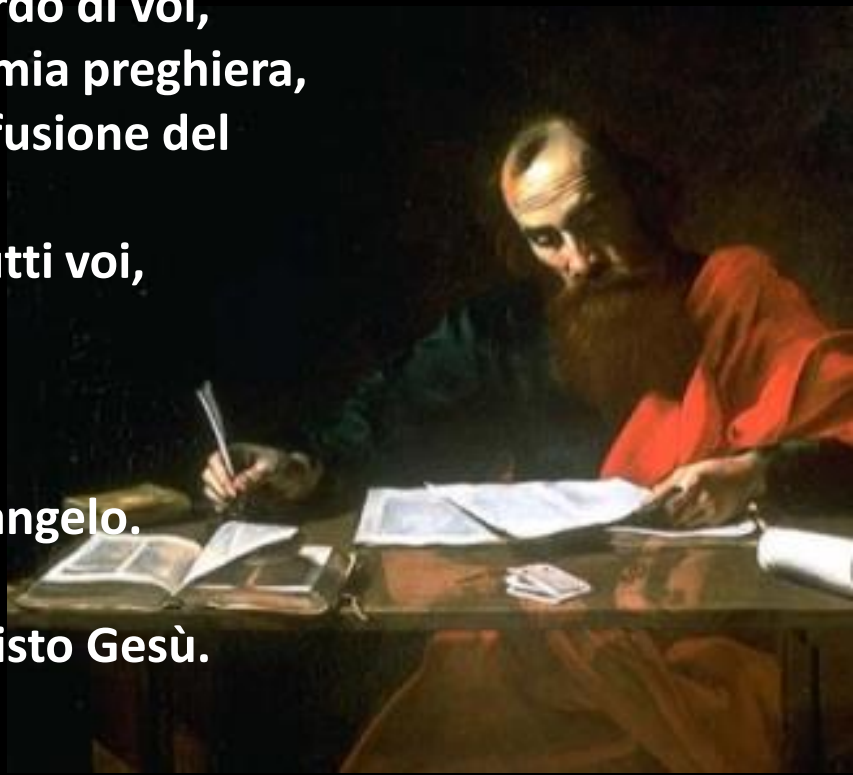
Ringrazio il mio Dio ogni volta ch'io mi ricordo di voi, pregando sempre con gioia per voi in ogni mia preghiera, a motivo della vostra cooperazione alla diffusione del vangelo dal primo giorno fino al presente...

È giusto, del resto, che io pensi questo di tutti voi,

**perché vi porto nel cuore,**

voi che siete tutti partecipi della grazia che mi è stata concessa sia nelle catene, sia nella difesa e nel consolidamento del vangelo.

Infatti Dio mi è testimonio del profondo affetto che ho per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù.



**Signore Gesù,  
tu ci inviti ad essere germe fecondo  
di nuovi figli per la tua Chiesa.  
Fa' che possiamo diventare  
ascoltatori attenti della tua Parola  
che sprigiona per noi luce e forza.  
Rendici capaci di incontrare in modo vero e attento  
i ragazzi e le loro famiglie  
e che sappiamo far posto alle loro gioie e ai loro dolori.  
Da questo ascolto sincero nasca la nostra opera missionaria,  
per condurre ognuno all'incontro  
con il volto amorevole e misericordioso del Padre.  
Amen.**



# Riassunto della puntata precedente...



**Destinatari:** gli adulti

**Contenuto:** «nuova»  
evangelizzazione

**Soggetti:** testimoni  
rinvigoriti nella fede

**Metodo:**  
diffusione/contagio



Nel clima di secolarizzazione e  
scristianizzazione che ci avvolge,  
le situazioni fragili di incontro  
con gli adulti in realtà possono  
costituire punti di partenza o di  
rilancio della nostra relazione  
con loro, nella logica di un  
**contagio positivo** a cui basta una  
sola occasione per sorprendere,  
incuriosire, aprire una porta.



diffusione/contagio  
Metodo:





55. Consideriamo urgente puntare nel corso del decennio su alcune priorità, al fine di dare impulso e forza al compito educativo delle nostre comunità.

- La cura della **formazione permanente degli adulti e delle famiglie**. Questa scelta qualificante, già presente negli orientamenti pastorali dei decenni passati, merita ulteriore sviluppo, accoglienza e diffusione nelle parrocchie e nelle altre realtà ecclesiali.

### **a. Incontri per i genitori**

Siamo di fronte alla categoria di adulti che con maggior frequenza entra in contatto con le nostre Parrocchie.

Ogni anno, infatti, la realizzazione dei cammini di Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi ci mette in relazione anche con i loro genitori. **Poter dare a questa occasione un valore ulteriore dipende solo da noi.**

• GIUSEPPE MERISI Vescovo di Lodi



missione  
lo  
o  
comune  
ALE 2013-2014



## «VALORE ULTERIORE» DELLA RELAZIONE CON I GENITORI



La relazione con i genitori (famiglia) ha di mira prima di tutto la ricerca di una sinergia educativa (visto che lavoriamo tutti sullo stesso terreno, cioè il bene dei figli...).

**Sinergia:** dal greco *συνεργός*, che significa "lavorare insieme", è la realtà di chi si mette insieme per produrre un risultato non ottenibile singolarmente.

**Educativa:** c'è di mezzo un'azione che mira a far crescere i ragazzi condividendo alcuni valori umani fondamentali con i genitori.

## «VALORE ULTERIORE» DELLA RELAZIONE CON I GENITORI



La relazione con i genitori non cerca solo la convergenza delle azioni educative verso i figli ma mira ad offrire anche ai genitori stessi occasioni di confronto tra adulti.

Questo accade quando si genitori vengono proposti momenti formativi su tematiche riguardanti le questioni educative delle varie età, i buoni rapporti con i figli, ecc.

## **«VALORE ULTERIORE»**

**DELLA RELAZIONE CON I GENITORI**



La relazione con i genitori mira anche a renderli sempre più consapevoli del loro primato educativo rispetto alla trasmissione della fede.

Un modo per accompagnare i genitori in questa direzione è aiutarli a conoscere il cammino catechistico dei figli per parteciparvi in modo vivo.

E' tradizione proporre ai genitori alcuni incontri nell'anno preparatorio alla prima comunione e alla cresima.



## **«VALORE ULTERIORE»**

**DELLA RELAZIONE CON I GENITORI**



**La relazione con i genitori deve essere capace di aprirsi anche alle questioni della fede adulta.**

**Un modo per accompagnare i genitori in questa direzione è aiutarli a passare dal cammino catechistico dei figli al proprio cammino, per rilanciare la fede.**

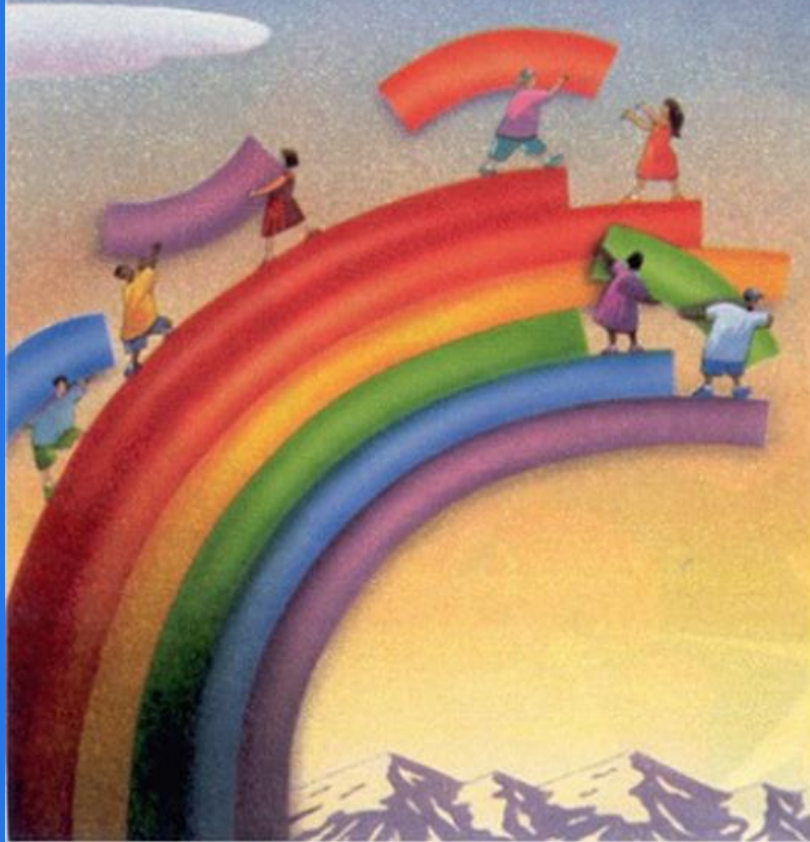
**I tradizionali incontri per i genitori, se coordinati sapientemente, possono diventare occasioni di ri-annuncio.**



La maggior parte di queste  
azioni pastorali di solito  
è garantita  
dal servizio del sacerdote.

**Tuttavia esiste  
uno spazio del catechista.**  
Anch'egli è un educatore  
chiamato a costruire  
una sinergia positiva  
con i genitori.

**CoSTRUIRE  
PoNTi...**



**TESSERE  
RELAZIONI**

**In altre parole**





**COMINCIAMO A  
RACCOGLIERE LE  
ESPERIENZE...**







1.

**QUALCHE  
IDEA...**





La pianta  
della relazione  
cresce  
quando sappiamo  
**apprezzare**  
**sintonizzarci**  
**costruire**  
**insieme**

A background image showing several hands holding and fitting together colorful puzzle pieces in shades of green, blue, yellow, and red. The text is overlaid on this image.

**Quando dimostro di «apprezzare» una cosa in genere?  
Quando mi metto in condizione di «apprezzare»  
la realtà familiare di ciascun ragazzo?**

**Quando cerco la «sintonia» con le famiglie?  
Su che cosa vorrei essere in sintonia con loro?  
Su che cosa loro vorrebbero essere in sintonia?**

**In che cosa sperimentare la capacità di «costruire insieme»?  
Come valorizzare le diversità di ruoli e competenze?**



**Gesù, Marta e Maria.  
Storia di un'amicizia.**

**Le due sorelle, ospitano in amicizia  
Gesù nella loro casa.**

**Marta è assorbita dal suo servizio.  
Maria presta ascolto all'amico.**

**Gesù apprezza Marta  
ma preferisce la scelta di Maria.**

**Conclusione:  
il servizio di Marta diventa prezioso  
solo quando nasce dall'ascolto**



«Ascolta Israele...»  
(Dt 5)

«Ascoltate la mia voce!»  
(Ger 7)

«Beati quelli che ascoltano...»  
(Lc 11)

«Dammi, Signore, un cuore che ascolta»  
(1 Re 3,9)

